



15 MUNICIPI 15 PROGETTI per la città in 15 MINUTI

progetti di riqualificazione dello spazio pubblico

MUNICIPIO XV - LABARO RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI

MASTERPLAN 03_PROPOSTA PROGETTUALE

Roma Capitale
Assessore all'Urbanistica: Maurizio Veloccia
Assessore al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti: Andrea Catarci
Direttore Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica: Gianni Gianfrancesco
Direttore Trasformazione Urbana: Paolo Ferraro

Responsabile UNO del Procedimento: Enrica De Paulis

Municipio XV
Presidente con delega all'Urbanistica: Daniele Torquati
Assessore Bilancio e Decentramento: Alessandro Cozza

Risorse per Roma SpA
Amministratore Unico: Simone De Santis
Direttore Area Territoriale: Massimo Mengoni
Unità Pianificazione e Progettazione Urbana: Marco Tamburini

Gruppo di lavoro
Staff dell'Assessore all'Urbanistica: Elena Andreoni
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica: Flavia Dipolone, Pietro Menichelli
Risorse per Roma SpA: Mariangela Meola (Responsabile di Progetto) Claudia S. Giordano, Cristina Campanelli

Studio di progettazione U-Space
Responsabile di progetto: arch. Raul Enzo Fedeli
Gruppo di lavoro: arch. Anna Paola Di Risio, arch. Stefano Magauda, arch. Giovanni Manco, arch. Francesca Paola Mondelli, arch. Matteo Prati, arch. Daria Quaresima



La proposta progettuale è articolata in ambiti d'intervento. L'ambito di intervento trasversale e quindi nodale è quello di via Gemona del Friuli. Qui l'attuale asse viario si trasforma da strada di scorrimento in boulevard urbano: la carreggiata Sud si riduce da doppia corsia per senso di marcia a singola corsia per senso di marcia dall'altezza dell'area scolastica di Via Brembio fino alla zona del parco Colli d'Oro. In questa nuova configurazione via Gemona del Friuli diventa un grande elemento di ricorrenza urbana. Sul nuovo boulevard si attestano le zone dello "stare", con pavimentazione e spazi attrezzati per attività fisiche all'aperto. Grande importanza è stata data a tutti i collegamenti degli spazi. Per rallentare e disincentivare il traffico veicolare verranno realizzate aree di attraversamento protette rialzate e colorate per evidenziarne il ruolo. La sezione del boulevard è composta da tre fasce: verde, carrabile e ciclopedonale, che cambiano nei rapporti di grandezza e nella loro reciproca posizione a seconda del luogo del quartiere toccato. Il boulevard che può anche essere configurato come parco lineare, intercetta prima le aree scolastiche di Baccano e Brembio, poi l'area della fontana monumentale riqualificata e riconnessa con nuovi percorsi nel verde. Più avanti al posto dell'area di sosta dei mezzi Ama, un nuovo spazio multifunzionale per eventi e musica all'aperto che allo stesso tempo riconnette, con delle gradonate il Parco Marta Russo. Qui l'area del parco, oggi non attrezzata, è rivista profondamente per collegare l'area di Largo Nimis che diventa la centralità di riferimento, caratterizzando finalmente, una nuova forte accessibilità Nord-Sud. Il vecchio mercato diviene un mercato attrezzato con aree anche dedicate allo street food e stalli lineari che potrebbero essere anche coperti da una tettoia modulare fotovoltaica. La parte del vecchio mercato su Via Magnano in Riviera si attrezza con un parcheggio multifunzionale e una scalinata/gradonata di risalita al parco. Sulla scalinata, nel punto nodale fra essa e il parco, ci sarà un servizio di ristorazione che fungerà da spazio sempre attivo e vivo nel nuovo cuore del parco.

Subito oltre l'ambito del mercato, nella porzione di collina del Parco Marta Russo adibita a parcheggio, il boulevard conduce alla nuova "Casa dell'Ambiente". Al suo interno non ci sarà solo un'isola ecologica o un luogo per parcheggiare i mezzi della cura dell'ambiente urbano ma spazi didattici che spieghino il valore delle risorse ambientali e spazi attivi per i cittadini che vorranno avere cura degli spazi verdi pubblici e del quartiere tutto.

Di fronte alla Casa dell'Ambiente il boulevard pedonale piega verso l'area scolastica di Castelseprio. Qui, accanto a Via Lusevera, potrebbe sorgere un asilo nido pubblico, che andrebbe a rispondere a una domanda di servizi della cittadinanza, ora poco ascoltata. In questa porzione triangolare, attualmente di verde incolto, tutti gli spazi saranno ridisegnati con l'introduzione di aree per intrattenersi e sostare. Con la logica della ricultura del quartiere è previsto un intervento di micro-forestazione che scavalca idealmente la divisione di Via Gemona del Friuli per ricollegarsi al parco Marta Russo. Saranno valorizzati i percorsi informali, che riconvertiti in percorsi stabili, andranno a collegare anche tutta l'area del parco di Colli d'oro, fino a ricongiungersi fino a raggiungere l'area sportiva di nuova progettazione, e arrivare a Via Dalmine. Anche qui il progetto si attesta con una nuova porta d'accesso simbolica: un'area di micro-forestazione, una *tinyforest*, e una piccola area attrezzata, che potremmo chiamare *tinyplace*.

LEGENDA

- Area di progetto
- Boulevard pedonale
- Perimetrazione progetto area sportiva recepito da Dip. Grandi Eventi, Sport, Tur e Moda di Roma Capitale (03/2023)
- Tratti di percorrenza a prevalenza pedonale
- Parchi ed aree verdi interessate dal progetto
- Aree parcheggio multifunzione
- Aree di attraversamento protetto
- Area a prevalenza pedonale / Zona 30
- Aree parcheggio giardino
- Nuovi edifici di rilievo
- Alberature esistenti
- Alberature di progetto e microforestazioni
- Ambiti di intervento
- 1. Stazione di Labaro
- 2. Brembio
- 3. Baccano
- 4. Nimis
- 5. Arcisate
- 6. Clauzetto
- 7. Castelseprio
- 8. Torfanini
- 9. Colli D'Oro



G.R.A.